

Calcio. Il Cosenza di Viali alla prova del nove: scontro salvezza contro la Reggiana

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Sul filo dell'ottimismo e della strategia, Mister Viali si prepara ad una partita che potrebbe rivelarsi decisiva per il futuro della squadra.

COSENZA - In una conferenza stampa intensa, Mister Roberto Viali del Cosenza ha delineato il percorso della squadra alla vigilia del match cruciale contro la Reggiana, svelando aspettative e strategie in vista di un incontro che si annuncia carico di aspettative.

Nonostante un "Andamento lento" segnalato dal Corriere dello Sport, il tecnico ha respinto le critiche, insistendo sul fatto che alla sua squadra non manca il "piglio giusto" per trionfare. "La squadra è assolutamente pronta oggi per vincere", ha affermato, sottolineando una fiducia incrollabile nei suoi uomini nonostante gli ultimi risultati abbiano visto il Cosenza ottenere solo due pareggi su 12 punti a disposizione.

Il passaggio al modulo 3-5-2 è stato un tema caldo, con Viali che ha chiarito come la scelta tattica fosse meno una questione di formazione e più un'esigenza di "atteggiamenti" e "altri aspetti". La ricerca di equilibrio, quindi, non è legata a un sistema fisso ma all'adattamento e alla malleabilità tattica in risposta alle esigenze del gioco.

Analizzando la Reggiana, il mister ha espresso rispetto per un avversario che "le cose che fa le fa bene", rimarcando la solidità e l'identità ben definita della squadra avversaria. Viali ha evidenziato

l'importanza dell'atteggiamento e dell'intensità, aspetti che, a suo avviso, possono essere decisivi per l'esito del campionato.

Il confronto fisico, l'attenzione alla densità in zona gol e l'importanza dell'anima della squadra sono stati punti chiave affrontati da Viali, che ha esortato i suoi a "buttare fuori tutto", alludendo alla necessità di liberarsi di ogni timore e riserva per dare il massimo in campo.

La preoccupazione per i numeri non lusinghieri rispetto alla stagione passata è stata accennata da Renzo Andropoli, ma Viali ha mantenuto un atteggiamento ottimista, insistendo sul fatto che la squadra sia "cresciuta molto" in termini di combattività, come dimostrato nelle recenti partite contro squadre come Piacenza e Palermo.

L'enigma tattico di Gennaro Tutino, il bomber di riferimento del Cosenza, è stato un altro punto focale. Il mister ha riconosciuto l'importanza di avere un attaccante di punta ma ha anche enfatizzato la necessità di gol provenienti da tutto il reparto offensivo, evitando così una eccessiva "Tutino dipendenza".

Con un calendario che promette "quattro scontri diretti e una squadra di altissima classifica", Viali ha presentato le prossime partite come un "mini torneo", disconoscendo i risultati passati per concentrarsi esclusivamente sul presente, un approccio mirato a motivare i suoi a raggiungere la salvezza.

L'intensità offensiva e il supporto all'attaccante sono stati affrontati con la promessa di portare più giocatori possibili in zona gol. Viali ha concluso con un appello alla squadra di "lasciarci andare", liberandosi di ogni freno psicologico per affrontare con determinazione e spirito battagliero il finale di campionato.

Il Cosenza si appresta quindi ad affrontare la Reggiana con un misto di determinazione e necessità, cosciente delle sfide che dovrà affrontare, ma fiducioso nell'atteggiamento e nella preparazione dei suoi uomini. Viali ha tracciato la rotta, ora spetta ai calciatori trasformare le parole in risultati concreti sul campo.

Video integrale dell'intervista con il Mister Viali alla vigilia di Reggiana vs Cosenza